

Strix aluco

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.



L'**Allocco** (*Strix aluco*, [Linnaeus 1758](#)), è un [uccello rapace](#) della [famiglia](#) degli [Strigidi](#).

Sistematica

Se ne conoscono 14 [sottospecie](#):

- [Strix aluco aluco](#)
- [Strix aluco biddulphi](#)
- [Strix aluco harmsi](#)
- [Strix aluco ma](#)
- [Strix aluco mauritanica](#)
- [Strix aluco nivicola](#)
- [Strix aluco obrieni](#)
- [Strix aluco obscurata](#)
- [Strix aluco sanctinicolai](#)
- [Strix aluco siberiae](#)
- [Strix aluco sylvatica](#)
- [Strix aluco volhyniae](#)
- [Strix aluco willkonskii](#)
- [Strix aluco yamadae](#)

Aspetti morfologici

Ha capo grosso e tondeggiante, dischi facciali bruno-grigiastri. Ha occhi neri, non possiede ciuffi auricolari (cornetti), piumaggio bruno fulvo, macchiettato e striato. Si mimetizza alla perfezione nel bosco che frequenta, il suo colore può sembrare la corteccia di un albero. I rigetti sono grigiastri, simili a quelli del [gufo comune](#).

La taglia è di 39-43 cm, ala 25-30,5 cm, apertura alare 87-99 cm, coda 17-18 cm, tarso 43-47 mm,

becco 28 mm, il peso variabile dai 310 ai 620 grammi, uovo 46,7-39,1 mm. Il [dimorfismo sessuale](#) è caratterizzato dalle dimensioni maggiori della femmina.

Distribuzione e habitat

Di notte è possibile vederlo cacciare in tutta [Italia](#), escluso la [Sardegna](#) e la [penisola salentina](#), oltre che in quasi tutta l'[Europa](#), [Asia](#), e qualche regione dell'[Africa del Nord](#). Non ha un [habitat](#) preferenziale, però sotto i 1000 metri s.l.m., al di fuori dei boschi non si fa vedere quasi mai. Frequenta boschi, parchi e giardini, nonché i pressi delle case di campagna. Ha costumi prettamente notturni e si riposa appressato a un tronco d'albero.

Alimentazione

Come per il gufo comune, i piccoli [mammiferi](#) sono il suo pasto preferito, in particolare i [topi](#). Inoltre non disdegna [scoiattoli](#), [ghiri](#), [donnole](#), [uccelli](#) vari, [anfibi](#) e anche invertebrati.



Tre giovani allocchi in attesa del pasto

Riproduzione

Nidifica tra febbraio e giugno, in cavità naturali (principalmente alberi o nidi abbandonati) o artificiali.

Depone mediamente 2-4 [uova](#), ad intervalli non regolari (fa solo una covata). L'incubazione dura un mese, l'involto dei pulli avviene dopo 5 settimane dalla schiusa. Per l'autosufficienza occorrono 4 mesi.

Stato di conservazione

È specie particolarmente protetta ai sensi della legge 157/92^[1]. In Italia l'Allocco è stazionario, ma inegualmente diffuso e scarso; compare di passo in particolare in ottobre. È specie colpita dalla lotta ai nocivi e in diminuzione, specialmente per il fenomeno del disboscamento, dell'allargamento delle città e per la scarsità di alberi ad alto fusto nei parchi e nei giardini. Può essere tenuto in domesticità tanto che viene allevato per l'utilizzo in [falconeria](#). Può essere allevato dall'uomo anche a scopo di ripopolamento.